

AUTOMOBILI DIATTO

Società Anonima — Capitale L. 6.000.000 interamente versato

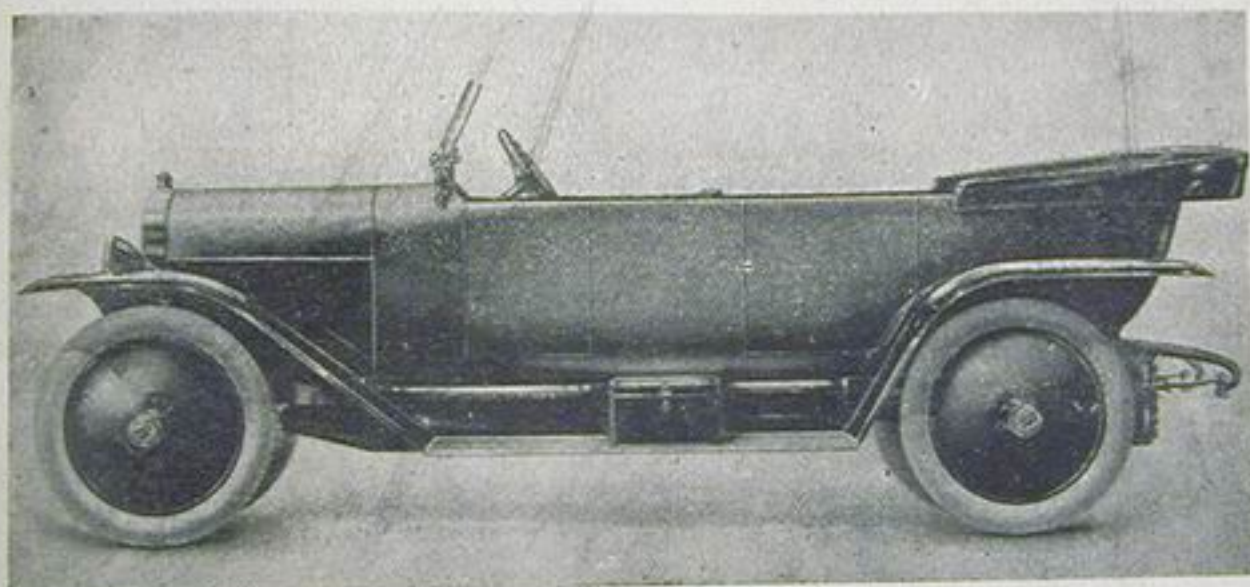
(Casa fondata nel 1905 — Trasformata nel 1918)

SOCIETÀ CONTROLLATA **GNOME & RHÔNE**

Via Frejus, 21 - **TORINO** - Via Frejus, 21

VETTURE DIATTO 25 HP tipo 4 DC-1919

CON IMPIANTO ELETTRICO COMPLETO PER ILLUMINAZIONE E MESSA IN MARCIA



Tipo DIATTO 4 DC, carrozzato a Torpedo.

LA VETTURA ITALIANA DA 25 HP PIU' VELOCE E DI MINOR CONSUMO

In piena produzione — Consegne pronte

Per ogni trattativa rivolgersi all'

AGENZIA COMMERCIALE ITALIANA AUTOMOBILI DIATTO

Sede in Roma: Via Castro Pretorio, 124

O alle Filiali — Subagenzie e Rappresentanze di

MILANO: VIA BORGONUOVO 20. — NAPOLI: PIAZZA VITTORIA 11-12. — FIRENZE: PIAZZA S. MARCO.
 GENOVA: PIAZZA UMBERTO 26. — VERONA: VIA DUOMO 15. — VOGHERA: OFFIC. MECC. CARMINATI
 BOLOGNA: VIA ARTIERI 2. — BRESCIA: VIA CIRCUITO 5. — MANTOVA: CORSO VITTORIO EMAN. 18.

GLI STILI DELLA COSTRUZIONE AUTOMOBILISTICA

LO STILE "DIATTO,"

Le sue caratteristiche e i suoi pregi

Nella costruzione automobilistica si notano caratteristiche differenze di stile che distinguono non soltanto le vetture di un paese da quelle dell'altro, le vetture di una marca da quelle di un'altra marca, ma anche le vetture di un'annata da quelle di un'annata antecedente o successiva.

Così chi volesse teorizzare per l'industria automobilistica in quella stessa maniera che i manuali di retorica procedono per la classificazione letteraria potrebbe stabilire tanti stili e generi automobilistici quanti sono stili e generi letterari.

Sarebbe giustificato parlare di uno stile automobilistico italiano e di uno stile americano, francese o inglese; lo sarebbe altrettanto il distinguere lo stile della Buick da quello Ford, lo stile di lusso dallo stile di mercato, lo stile antiquato da quello moderno, lo stile agile, leggero dallo stile greve, lo stile complicato e ridondante da quello semplice e schietto. L'intenditore di automobili è in grado



La vettura Diatto vista di fronte

di affermarci che queste categorie non sono né artificiali né superflue, e se non saprà sempre di ognuna di esse formulare una definizione precisa, né segnare recisamente i confini della sua specialità, trattandosi molte volte di tratti e di elementi quasi indefinibili, tuttavia ha come dentro di sé meglio che la nozione la sensibilità di ognuna di esse e sa perfettamente che ad ognuna di esse corrisponde una realtà positiva. Ed è una realtà ben riconoscibile.

Non riuscirà agevole il far capire a chi non ha competenza automobilistica quale sia la differenza che passa tra lo stile italiano e quello francese oppure tra lo stile semplice e quello complicato ma allorché un esperto automobilista usa una vettura sente immediatamente a quale categoria appartiene, non esita a classificarla.

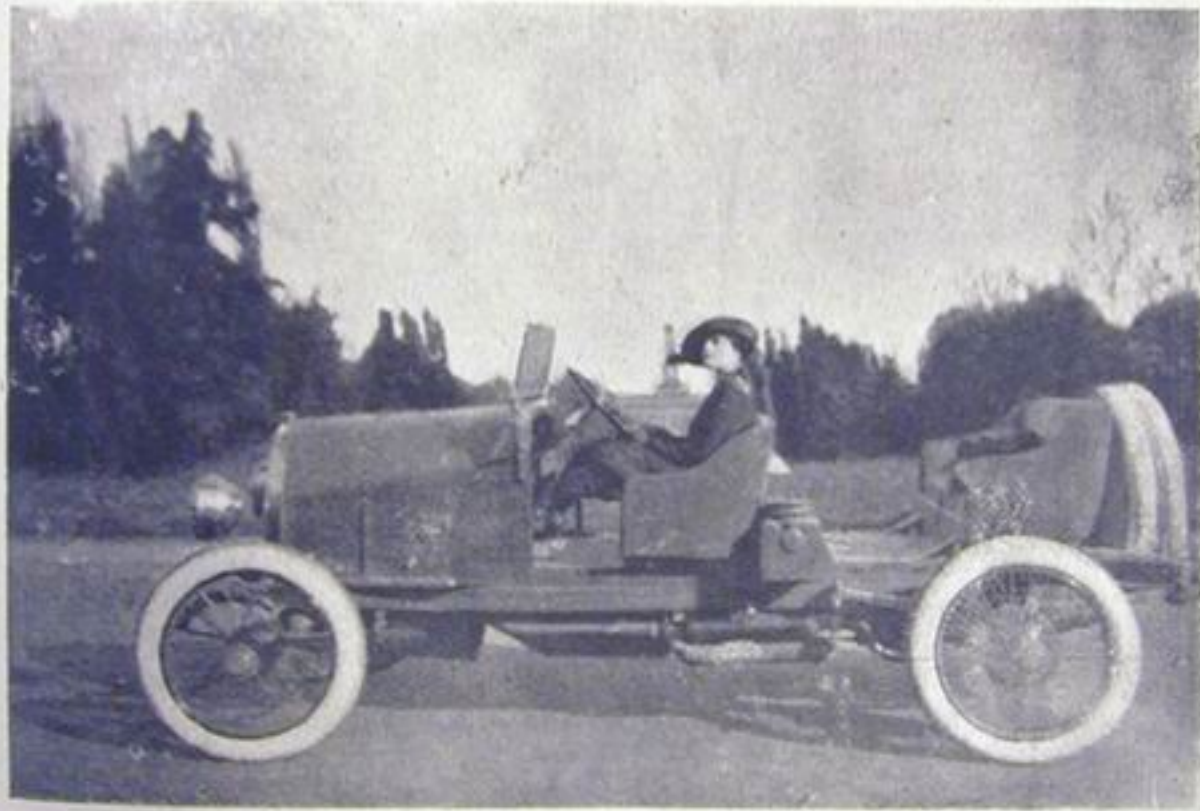
In altre parole l'automobile, sebbene sia una macchina, ha una sua individualità che con un pò di esperienza si riesce a distinguere. Ed è con un senso di compiacimento e



La vettura Diatto carrozzata leggera ad uso sportivo

...che l'automobilista acquistando una vettura di una
 di cui ha già avuto altre macchine, vi riscontra a misura
 la adoperare quelle qualità e quelle tendenze che già gli sono
 come avviene quando ci si ritrova con vecchi amici.
 Questa sensazione gradevole si avverte spiccatissima ri-
 alle vetture *Diatto*.
Diatto è un nome insigne nella costruzione automobili-
 è un nome che compendia un'assodata tradizione di
 meccanica che ha improntato di sé tutte le opere in
 è manifestata. In ogni ramo della lavorazione mecca-
 si è rivelata. Qualsiasi congegno pro-
 questa maestria non poteva essere che il
 dalla attività della *Diatto* non poteva essere che il
 di una seria meccanica degno di ogni fiducia, cor-
 ai suoi scopi, sicuro nei suoi effetti.
 Ogni macchina *Diatto*, e l'automobile più delle altre
 è il frutto di una maestria tecnica stabilita, non
 delle manchevolezze o ingenuità derivanti da una
 dilettantistica, è l'opera posata di chi sa, e di chi
 va diritto allo scopo.

Il meccanico serio ed esperto non esita, sceglie sempre ciò che
 è chiaro ciò che è semplice e piano. Va sempre meglio. E per
 questo l'automobile *Diatto* derivante da un illuminato profes-
 sionismo meccanico è anzitutto una macchina di stile sem-
 plice e limpido. Il che si traduce poi nella pratica in pregi
 vantaggiosissimi di altrettanta semplicità e agevolezza di fun-
 zionamento di una massima economia di manutenzione.
 Come è risaputo la Società *Diatto* è passata da tempo
 in altre mani, sono cambiati i dirigenti e gli amministratori,
 per un dato periodo la costruzione di vetture da turismo è
 stata sospesa per dedicare ogni impulso alla produzione di
 guerra; ripresa poi la fabbricazione delle vetture ne è stato
 anche rinnovato il tipo, ma la tradizione eccellente continua,
 e lo stile *Diatto*, lo stile semplice e retto permane integro.
 Come era stato apprezzato sulle antiche vetture lo si
 rinviene fino dalla prima prova sulle nuove. La vettura del
 1919 è lo svolgimento perfezionato di quelle che la hanno
 preceduta, è il nuovo germoglio dello stesso tronco vitale.
 Se il conoscitore nota una differenza è soltanto quella



La vettura Diatto guidata senza sforzo da mani femminili

Perciò l'automobile *Diatto* ha uno stile generico di
 tutte le opere *Diatto*, e un particolare che appartiene alla
 classe del semplice, del chiaro, del sincero e deciso.
 Lo stile *Diatto* da quanto già abbiamo detto sopra, si
 definisce specialmente come quello che consiste in certi re-
 quisiti di regolare e sicuro funzionamento, di rendimento
 eccellente, di un consumo ristretto al puro necessario. È come
 un lavoro compiuto nelle più favorevoli condizioni e con
 scrupolosa coscienza. Un'automobile *Diatto* non delude, tutto
 ciò che si può pretendere da un buon'automobile di quel
 tipo, si ottiene infallibilmente e pienamente da un auto-
 mobile *Diatto*.
 Si può esser certi che esso adempirà tutto il suo dovere.
 Ed oggi è già questa tal qualità eccezionale da far dell'au-
 tomobile *Diatto* una rarità. Infatti la vettura *Diatto* si era
 nei passati anni scorsi acquistata una vera rinomanza per tre
 sue prerogative: il minimo consumo, la sua resistente re-
 sistenza, la sua attitudine a superar le salite, conseguenza
 dell'ultima del suo vantaggioso rendimento.
 C'era lo stile semplice che è proprio della *Diatto* non
 occorre soverchio discorso a farlo comprendere.
 Tra due soluzioni, tra due dispositivi, l'uno semplice e
 l'altro complicato, l'uno chiaro e l'altro difficile e tortuoso,

di una maggiore accentuazione delle qualità a lui già
 note.
 Famosa era la *Diatto* per arrampicarsi in salita e la nuova
 mostra ancora irrobustito il suo vigore di *grimpeuse*. In tutte
 le ascese del Giro del Piemonte e sul Turchino non ha avuto
 rivali. Celebrata era per l'agile ripresa, per la marcia veloce
 e resistente e la nuova è ancor più slanciata e instancabile.
 Lodata era per il ridotto consumo di benzina e la nuova è
 ancor più economica.
 Abbiamo riscontrato noi stessi su un *chassis* carrozzato
 leggero un consumo di 15 chili di benzina su un percorso di
 200 chilometri su strade di pianura e di montagna.
 E altrettanto si dica per la resistenza e la assoluta rego-
 larità. La *Diatto* va sempre. Un colpo di manovella e poi
 va da sé e non c'è più da occuparsi d'altro.
 Quando a ciò si aggiunga la semplicità di struttura e di
 funzionamento si ha poi quella meravigliosa facilità di ma-
 novra che fa della *Diatto* la vettura che non solo non ri-
 chiede meccanico ma che può essere condotta sicuramente
 da ogni novizio e anche dalle gentili mani delle
 signore.
 E non sarà questo il minor dei meriti della *Diatto* di
 aver avvicinato l'automobile alle eleganze femminili.

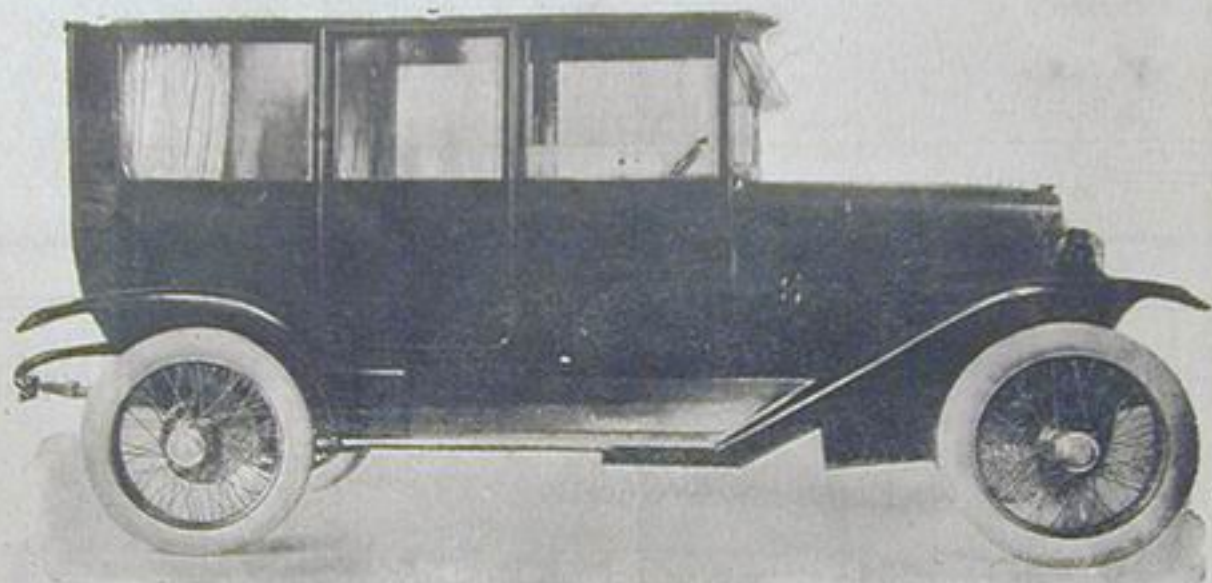
AUTOMOBILI DIATTO

Società Anonima — Capitale L. 6.000.000 interamente versato
(Casa fondata nel 1905 — Trasformata nel 1918)
SOCIETÀ CONTROLLATA

GNOME & RHÔNE
TORINO

VETTURA DIATTO 25 HP - tipo 1919

CON IMPIANTO ELETTRICO
PER ILLUMINAZIONE E MESSA IN MARCIA



Per la sua costruzione superlativa questa vettura è la più veloce
e quella che consuma meno di ogni altra dello stesso tipo

In piena produzione - Si accettano prenotazioni per consegne sollecite

TORINO - Via Frejus, 21

LA VETTURA "DIATTO", 25 HP.

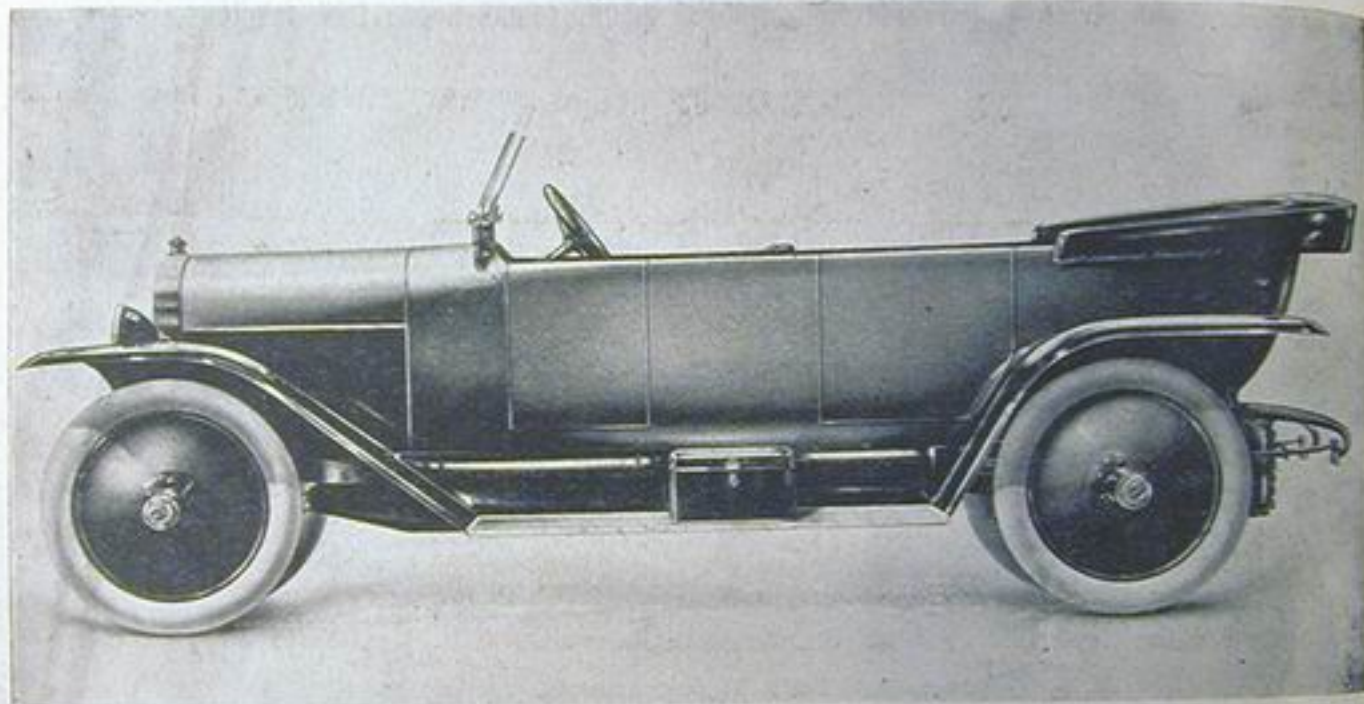
ha un motore straordinariamente economico

Il record del minor consumo



La Fabbrica Automobili Diatto a proposito della sua vettura da 25 HP, tipo 1919 dichiara: Questa vettura è la

Sempre in tutti questi viaggi il consumo minimo della Diatto è stato per noi cagione di sorpresa. Ogni volta



La vettura Diatto 25 HP offre insieme al motore più economico, la più squisita eleganza di carrozzeria

più veloce e quella che consuma meno di ogni altra dello stesso tipo.

L'affermazione è schietta e precisa e potrà anche sembrare troppo recisa. Ebbene noi ora possiamo a nostra volta dire che è ancora insufficiente, che non mette abbastanza in rilievo una qualità veramente eccezionale della macchina e sulla quale la Fabbrica dovrebbe insistere maggiormente, la qualità importantissima dell'economia, che il motore della vettura *Diatto* possiede in tal grado [straordinario] da formarne una prerogativa unica.

Noi lo possiamo testimoniare per certa scienza e prolungata esperienza. Non parliamo per sentito dire o per benevola condiscendenza, ma in seguito a prove ripetute e controllate che noi stessi abbiamo compiute.

Su una di queste agli *Diatto* 1919 avremo compiuto dall'Aprile ad oggi qualche migliaio di chilometri con qualsiasi tempo e su itinerari conosciutissimi, battuti da noi con vetture di ogni tipo, di ogni marca.

noi all'arrivo ci apprestavamo a riempire la vasca vi ritrovammo una quantità di benzina superiore alle nostre previsioni anche dopo le prime esperienze, quando ormai il calcolo del consumo era facile, la vasca aperta e colma ci mostrava che avevamo ancora sbagliato per eccesso, che il nostro serbatoio era stato ancora troppo largo. E a misura che noi conoscevamo meglio la vettura e che quindi valutavamo il consumo in guisa sempre più ridotta, quel meraviglioso motore *Diatto*, diventava ogni volta sempre più sobrio e noi cessavamo dallo stupire noi e con noi i meccanici che ci avevano accompagnato nel viaggio e che assistevano all'apertura del prodigioso serbatoio.

Le prime volte dopo alcune corse tra Torino e Milano e viceversa (circa 150 chilometri) quando al rifornimento una sola latta di benzina bastava a fare il pieno abbiamo creduto di esser incorsi in qualche dimenticanza, forse avevamo messo benzina senza ricordarcene.

Ma poi dopo altri viaggi ci è venuta appunto la curiosità

INTENSITÀ DI LAVORO E FECONDITÀ DI OPERE DELLA DIATTO

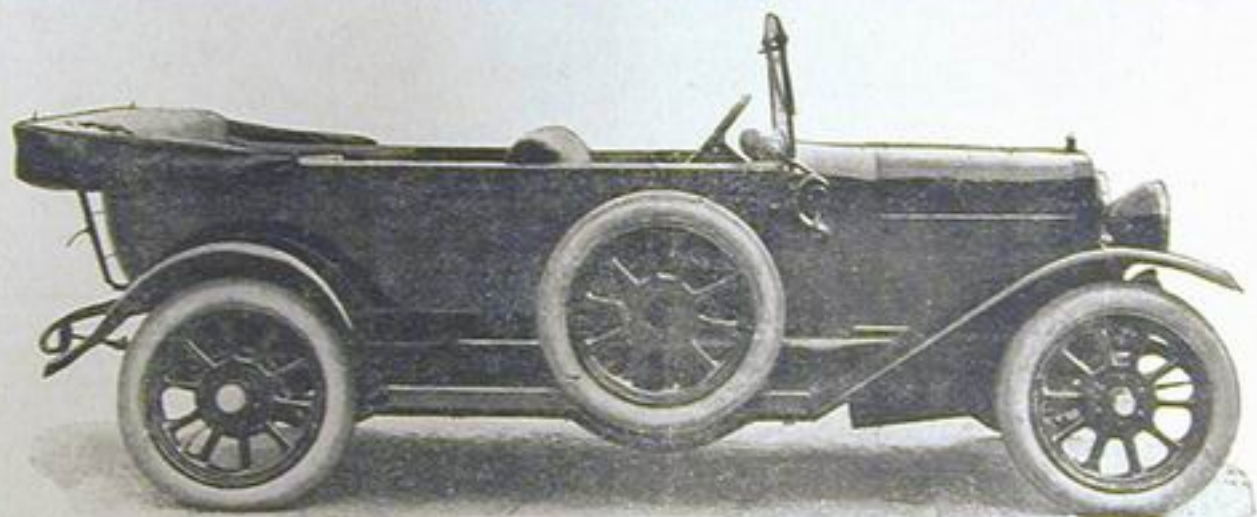
UNA CORAGGIOSA RINUNZIA E UN'AMMIREVOLE RICOSTRUZIONE LA NUOVA VETTURA DIATTO 10 HP



Da qualche tempo non ci siamo più intrattenuti sulla Diatto, nè la Diatto ha voluto far parlare di sé. Non che mancasse la ragione o la materia. Tutt'altro. Ce ne sarebbe stata tanta da occuparcene in ogni Numero del giornale. Poi-

zione franca e coraggiosa e si accingeva con fermezza di volontà e con ampiezza di mezzi a tradurla in atto.

La fiera risoluzione, che va additata ad esempio di probità tecnica e di rettitudine industriale, consisteva in una



Vettura Diatto tipo 4 D C 1920 con carrozzeria a Torpedo.

che questi mesi di riserbo silenzioso sono stati impiegati dalla rinomata Fabbrica torinese in un intimo e assiduo studio e lavoro di riorganizzazione, di rinnovazione, di perfezionamento tanto meno visibile all'esterno quanto più profondo, più serio e decisivo. Tutta assorta in questa vasta e diligentissima opera di ripreparazione e di rifazione, estesa a tutti i suoi modelli, ed effettuata insieme alla non mai rallentata produzione, l'antica e ognor più vivace Casa di Via Frejus, che si vanta di uno dei nomi più illustri dell'industria piemontese, si è temporaneamente chiusa nel suo sforzo, aspettando il momento propizio in cui le opere compiute avrebbero eloquentemente parlato per lei. E il momento è arrivato.

Supposizioni, dicerie, ipotesi, commenti se ne son fatti e quanti nel frattempo. Ma proprio quando più intorno si arrigolava tanto più nelle officine si agiva e con la mente e con le braccia. Non era certo il tempo di risposte e di spiegazioni.

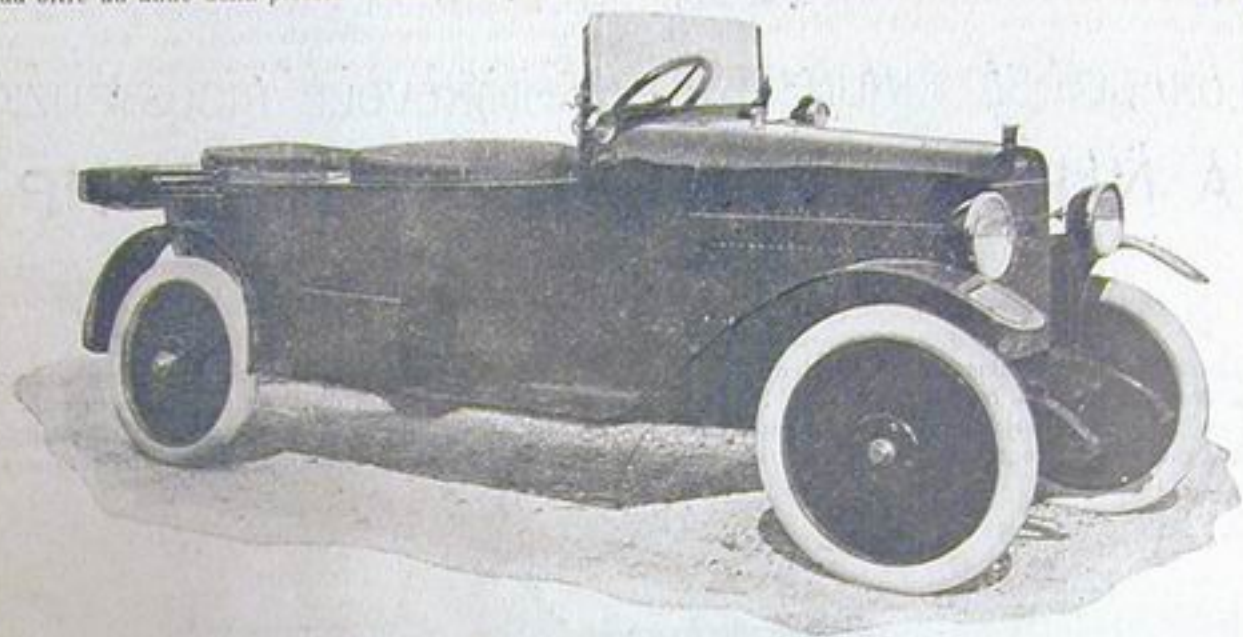
Proprio allora la Diatto procedeva con un'accutezza empida e una coscienza rigorosa, che altamente la onorano, a una severa revisione e selezione del proprio operato, come se non si trattasse di se stessa, prendeva una risolu-

importante rinuncia per ricominciare quasi da capo. Rinuncia a lunghi studi, a mesi e mesi di lavoro, a tutto un complesso di modelli, di risultati, di spese, a un cumulo di materiali e di pezzi già eseguiti, a tutta insomma la preparazione e la lavorazione portata ben avanti della sua piccola vettura, di quella che avrebbe dovuto essere la nominata *Gnome* per rifarsi da principio, per rinnovarne il tipo, per iniziare la creazione organica della nuova vettura Diatto di 10 HP. Rinuncia a capitali ingenti già spesi, a guadagni certi già a portata di mano, a tutto un assetto già stabilito, avviato per incontrare nuovi dispendi e nuovi rischi in omaggio a motivi di ordine ideale, a uno scrupolo di costruttore egregio, a un nome e a una tradizione insigne che si aspira a mantenere eminente ed esente da ogni ombra.

La Diatto bravamente, senza esitare ha tagliato sul vivo. Non è la prima volta che essa procede a così nobile sacrificio. Ricordiamo con ammirazione quello che patriotticamente ha compiuto con prodigiosa celerità quando ha arrestato tutta la sua produzione anormale di vetture e di camion richiesti insistentemente dagli eserciti anche esteri, per dedicarsi alla costruzione dei motori d'aviazione di cui aveva necessità urgente la nostra difesa aerea. E annunziamo co-

elogio questo che ha, or non è molto, deciso ed attuato adesso scartando e troncando tutto l'avviamento e il lavoro concretato da oltre un anno della piccola vettura, che più non

nella tradizione della *Diatto* e che più ampiamente la *Diatto* si proponeva di svolgere nel suo programma futuro. Potrebbe essere provvisoriamente una macchina adatta per il momento

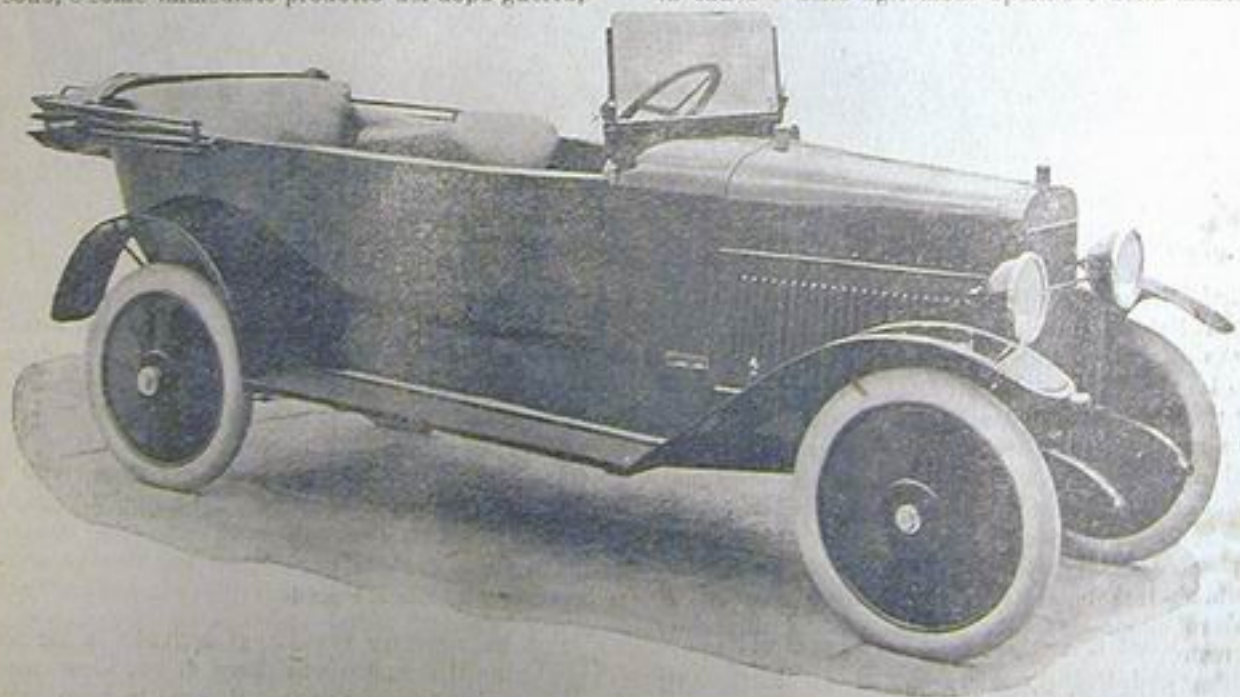


La nuova vettura Diatto 10 con carrozzeria torpede a 3 posti.

soddisfaceva ai suoi criteri tecnici e ai suoi intenti di progresso, per accingersi con rinnovata lena a stabilirne e a produrne un nuovo tipo rispondente a ogni perfezionamento moderno e degno della sua e della fiducia della clientela.

Se la piccola vettura, come era stata concepita quasi tre anni or sono, e come immediato prodotto del dopo-guerra,

in cui doveva essere allestita, ma non un tipo continuato da inserirsi stabilmente tra quelli destinati a ulteriori trattazioni nel programma della *Diatto*. E siccome per momento previsto la produzione non solo mancò, ma si protrasse via via per un anno e più senza giungere a termine in causa e delle agitazioni operaie e della mancanza di ma-



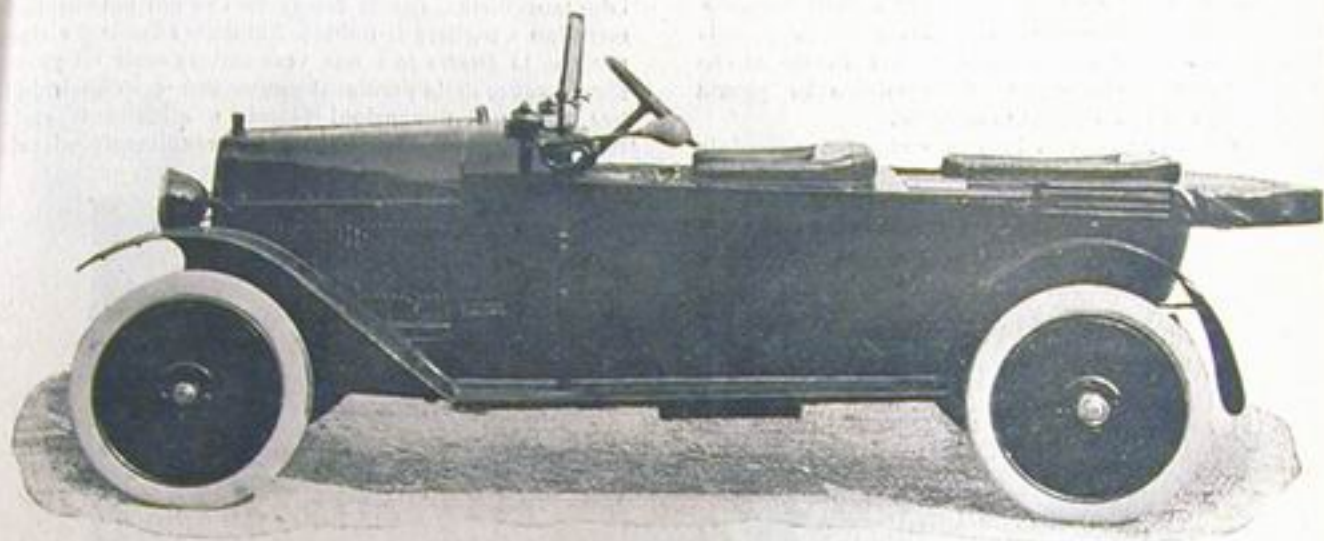
La nuova vettura Diatto 10 con carrozzeria torpede a 4 posti.

poteva valere per quel periodo transitorio al prezzo allora stabilito, essa invece non corrispondeva più né alle esigenze del mercato né a quelle di una tecnica regolare elaborata, intonata al continuo progresso dell'età di pace. Tanto meno si accordava con quei criteri e con quelli ideali di costruzione severa, sicura, perfezionata che già si compendiano

teriali e di tante altre ragioni già note, così la piccola vettura prima ancora di essere pronta era già intempestiva e se ancora altro tempo fosse passato poteva diventare un ostacolo. La *Diatto* si rese conto coraggiosamente della situazione capi che sarebbe stato un errore l'insistere non indagò in palliativi e rimaneggiamenti, affrontò il problema in tutto

la sua gravità e non esitò a sopprimere l'opera compiuta e a rifarne una di nuovo. Così scomparve prima di apparire la non nata *Guome* e apparve studiata, vigilata, corredata delle più preziose doti, vitalissima e fresca la nuova *Diatto 10*, di cui offriamo interessante primizia ai lettori, le prime ed attraenti immagini.

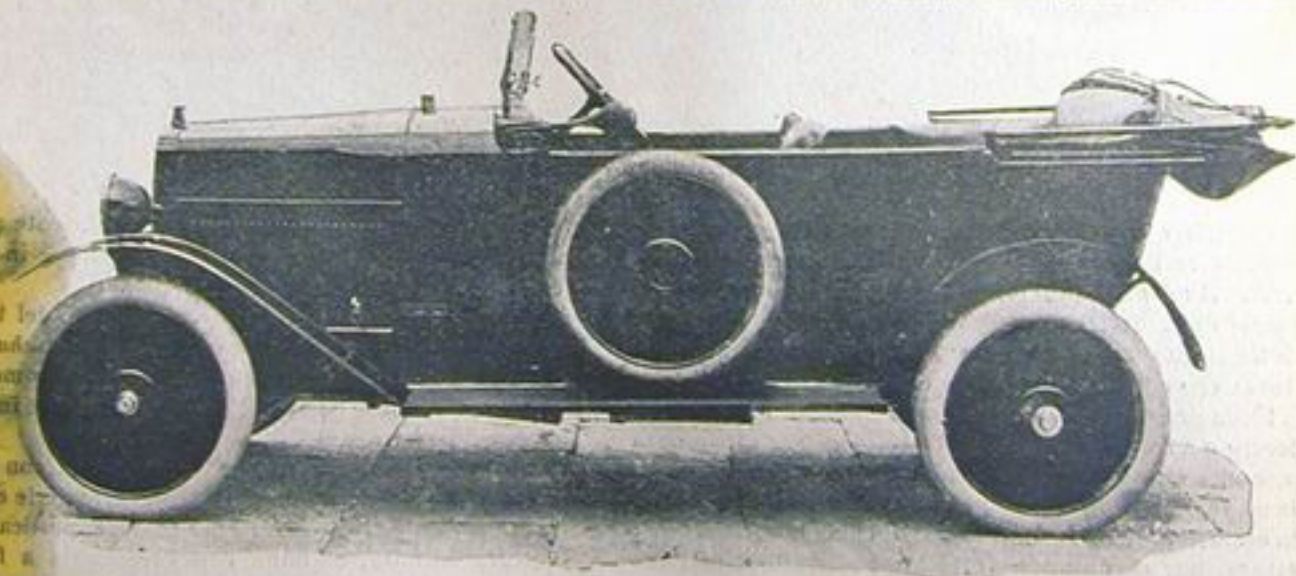
L'ingegner Fellicioni proviene dall'aviazione, dove le sue eminenti qualità di ideatore e di esecutore rigoroso lo hanno fatto apprezzare come merita, e distinguere dai dirigenti della *Diatto* che fino dallo scorso novembre gli hanno affidato la direzione tecnica delle costruzioni. La sua influenza si è fatta rimarchevolmente sentire. Procedimenti e risultati acquisiti



La nuova vettura Diatto 10 con carrozzeria torpedò a 3 posti.

Se fra il tipo abbandonato e il tipo nuovo corrono notevoli differenze e esistono importanti miglioramenti anche nella configurazione esteriore, nell'eleganza e modernità delle linee e delle carrozzerie, ben più profonde e radicali ne passano nella struttura interiore. E' veramente l'intero organismo della vettura che è stato ripreso da cima a fondo,

nell'aviazione, come l'equilibrio delle masse, il concorso di ogni parte a sostenere lo sforzo, la robustezza assoluta di ogni organo per assicurare l'inflessibile funzionamento dell'insieme, sono stati dall'egregio ingegnere introdotti subito nell'assolvimento del suo compito, e realizzati sugli *chassis* in costruzione della *Diatto*. Di questa nuova influenza tec-



La nuova vettura Diatto 10 con carrozzeria torpedò a 4 posti.

plasmato così da farne un organismo nuovo. L'attività meccanica dello *chassis* che si è esercitata in una oculata ed esperimentata attività di selezione e di rinnovazione della *Diatto*.

Questa impresa quanto mai ardua e gravosa, dati tutti i fattori che vi erano connessi e data anche l'urgenza del momento fra le altre l'ingegnere Fellicioni, uno spigliato e ardente, un tecnico ardito quanto cauto, tanto quanto il nuovo progresso quanto tenacemente attaccato al sicuro.

nicca ha risentito i vantaggi appunto la piccola *Diatto 10*. Sebbene il progetto non fosse di sua ideazione e quindi di tanto più difficile riuscisse il porvi le mani, tuttavia lo studio e l'opera sono stati così diligenti e ingegnosi da ottenere un pieno successo. Bisogna esaminare attentamente ciò che è ora il nuovo *chassis* della *Diatto 10*; e come si è, per dir così maturato splendidamente senza cambiare la sua egregia natura, il famoso *chassis* *Diatto 4 DC*, e come si appresta ad una nuova e magnifica incarnazione nel prossimo *chassis* *Diatto 4 DA* per rendersene conto.

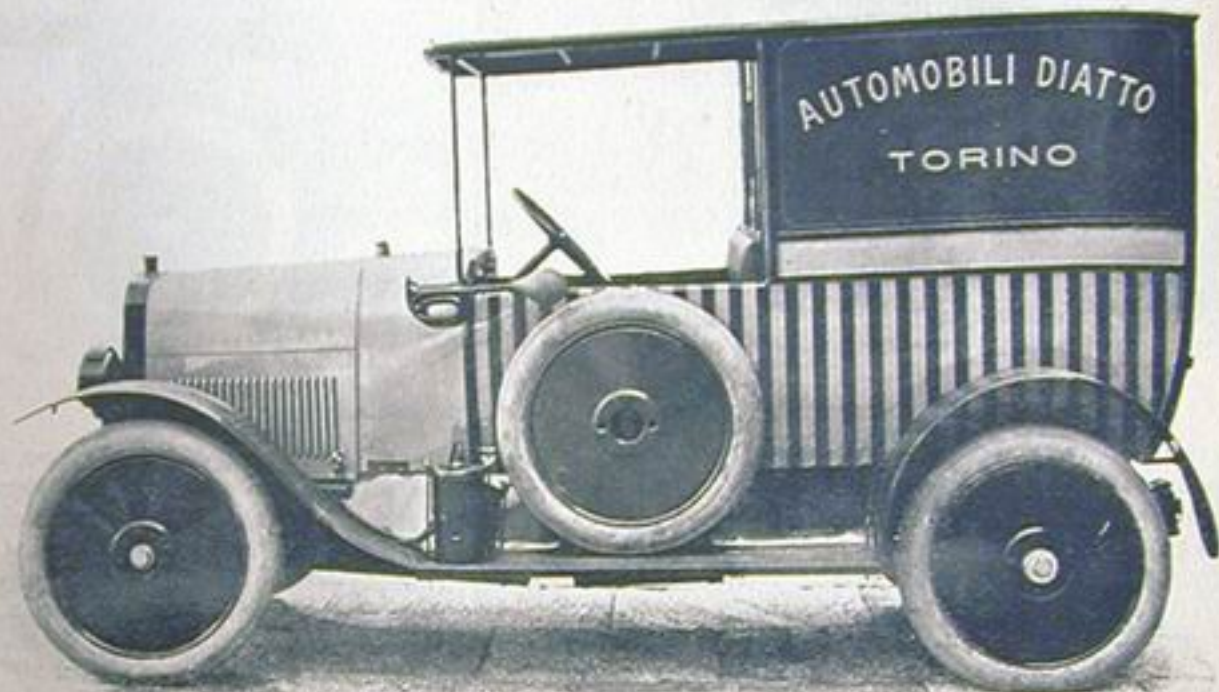
Vi è nella linea e nelle forme classiche di queste macchine un senso nuovo; il tipo non è cambiato, eppure si ha la sensazione di una nuova modellatura, di una nuova vita infusa in quelle fibre metalliche, così che anche l'impronta ne è diversa. Il tipo non è cambiato eppure la creatura meccanica è nuova.

Ma del *Diatto 4 DC* e del *Diatto 4 DA* e della loro meravigliosa evoluzione avremo agio di parlar meglio prossimamente; per ora fermiamoci sulla nuova *Diatto 10* che appunto per la sua novità e per essere adesso in pronta consegna presenta il più vibrante interesse.

Abbiamo detto che essa fa la sua comparsa corredata

Anche questa è un'economia ben rilevante oggi con i prezzi proibitivi della benzina e dei lubrificanti.

Ma non si sia tratti da qui a dubitare della sua potenza e della sua capacità. Non si creda di aver a che fare con un giugillo minuscolo. E' una supposizione questa del resto che la prima visione e la prima prova della vettura dissiperanno istantaneamente. Già le fotografie che qui pubblichiamo steranno a togliere il dubbio. Abbiamo affermato e ripetiamo ora che la *Diatto 10* è una vera vettura seria e signorile nel giusto senso della parola. Il suo motore a 4 cilindri in blocco per quanto di dimensioni piccole è saldamente stabilito e modernamente trattato, ha elevato rendimento, slancio e ve-



La nuova vettura Diatto 10 con carrozzeria a furgoncino.

dalle più propizie doti; ebbene non si creda che sia questo un modo di dire fiorito. No. E' l'espressione della più precisa verità. E ad attestarlo indichiamo subito una di tali sue propizie doti. La *Diatto 10* arriva con una opportunità invidiabile. Il suo arrivo coincide con l'approvazione della nuova tassa che colpisce così duramente gli automobili e che provoca tante preoccupazioni negli automobilisti spingendoli a desiderare e a ricercare quelle vetture, che pur atte a ogni servizio, non siano gravate da una tassa insopportabile!

Orbene la *Diatto 10* vanta per questo riguardo una prerogativa esclusiva. È la vettura italiana, che pur essendo una vera vettura, pur accordando tutte le soddisfazioni dell'automobile per velocità, potenza, portata, eleganza, robustezza, pur prestandosi a ogni carrozzeria aperta e chiusa e valendo per ogni uso di città e di viaggio, è soggetta alla tassa minore.

Privilegio incomparabile. Con la *Diatto 10*, agli effetti della tassa, anche nel 1921, quando andrà in vigore l'esorbitante tassa nuova, sembrerà ancora al fortunato possessore di essere sotto il vecchio regime.

Infatti la *Diatto 10* con il suo motore di 60 mm. di alesaggio per 90 di corsa pagherà soltanto 912 lire di tassa, mentre tutte le altre vetture anche piccole superano di gran lunga le mille lire.

Pari all'esiguità della tassa è l'esiguità del suo consumo.

gore, e sviluppa una forza più che sufficiente ad assicurare alla vettura una briosa velocità in piano e in salita anche col suo carico di 3 o 4 persone.

La vettura come ben si comprende è del tipo leggero ma questo non le impedisce di avere una chassis robusto un eccellente molleggio così da sopportare comode e spaziose carrozzerie chiuse ed aperte e anche da essere impiegata come ottimo furgoncino.

La *Diatto 10* infatti viene consegnata con carrozzerie aperte a torpedo a 3 e a 4 posti, con carrozzerie chiuse a guida interna, con cui diventa la più comoda, pratica ed economica vettura da città, e infine con carrozzeria a furgoncino da trasporto. Tali carrozzerie costruite dalla stessa Diatto nelle sue officine e stabilite espressamente per la *Diatto 10* ve disegnal veramente belli e moderni, sono eseguite con cura ed eleganza e inappuntabilmente finite. Come in tutti i suoi uffici, piacenti, hanno riscosso l'approvazione unanime dei clienti.

La *Diatto 10* è infine dotata di un arredo completo. E' fornita di impianto con dinamo e motore di avviamento in marcia e l'illuminazione elettrica e di ogni altro moderno e confortabile accessorio.

La *Diatto 10* lo si tenga presente, è allora la vettura che si tenga presente, è allora la vettura che paga di meno e che resiste di più.

LA MODERNA ASSISA DELLO CHASSIS DIATTO

TRADIZIONE E PERFEZIONAMENTO



Or non è molto a proposito della nuova piccola vettura *Diatto 10*, entrata con tanto favore sul nostro mercato automobilistico, noi abbiamo accennato al nuovo impulso costruttivo impresso all'eccellente produzione *Diatto*.

Abbiamo anche indicato taluno dei criteri caratteristici ispiratori di questo impulso come il suo ardimento deciso e audace, geniale e sicuro, la sua inquadratura energica e netta, il suo stile franco e solido, in cui l'attitudine innovatrice non si stanca che dalla più solida piattaforma. Tutto si può osare su una robusta impostazione. Quando il fondamento è saldo ogni ardimento costruttivo è permesso. Queste sembrano le norme direttive di quell'eminente tecnico della *Diatto* che è l'ingegner Felicioni, il quale non per nulla alla sua esperienza e passione per la tecnica automobilistica unisce altrettanta esperienza e passione per la tecnica vera.

La *Diatto* era il campo dove queste savie tendenze potevano meglio spiegarsi e dove l'impulso da esse ispirato poteva più fruttuosamente inserirsi su una tradizione meccanica insigne e palpitante di ardori vitali.

Una dimostrazione ne è già stata fornita nella presentazione e descrizione della *Diatto 10*, ma ora vogliamo fornire un'altra non meno eloquente nell'ultima espressione scaturita dallo chassis *Diatto 4 DC*, lo chassis di quella vettura leggera *Diatto* che è stata riconosciuta come la migliore della sua categoria.

L'eloquenza di questa dimostrazione emana irresistibilmente dalle cose. E cioè la convinzione deve effettuarsi più nei gli occhi che con il raziocinio e le parole.

Per prima cosa i lettori guardino attentamente le due fotografie dello stesso chassis che qui presentiamo loro. E' una mirabile macchina questo recente chassis *Diatto*, e i

loro occhi vi si poseranno e vi si fermeranno sopra certamente con piacere.

Ma non è per considerarne solo la bellezza che noi abbiamo rivolto loro questo invito. Sarebbe un rilievo troppo facile e banale. Vorremmo invece che con noi si rendessero conto, oltrechè della nobile e recisa architettura della macchina, anche della nuova fisionomia che essa ci mostra pur serbando intatto il suo essere e non alterando il suo tipo.

Vorremmo che essi procedessero con noi a una rievocazione. Che risalissero col ricordo a questa vettura *Diatto* nei suoi primi esemplari, quando il suo tipo unico di vettura piccola si faceva rimarcare precisamente per la sua esecuzione meccanica e per le sue qualità di rendimento in proporzione alle sue piccole dimensioni, e poi alle sue successive edizioni del 1913 e 1914 in cui si ampliava la sua fama di vettura non solo seriamente costruita ma di rendimento e di velocità brillanti.

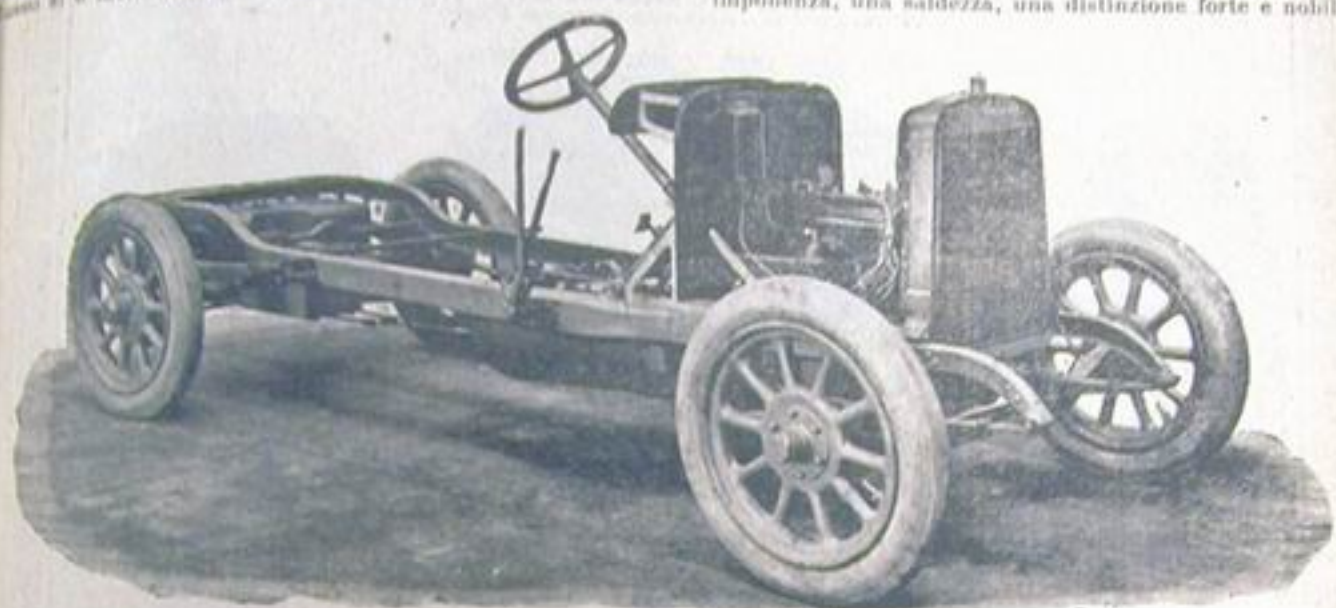
La lunga interruzione della guerra non affievolì affatto questa fama che a guerra finita rifluse più viva che mai e richiamò la clientela più che mai desiderosa costringendo la fabbrica alla sollecita produzione di altre serie della classica vettura. Anche di questi nuovi esemplari del 1919 tutti frenanti di un irruente ardore vorremmo che ci si ricordasse istituendo così una scala di visioni dalle antiche macchine del 1911 e 12 a quelle del 1919 per confrontarle infine con la odierna figurazione del 1920-21. Che distanza dalle prime a queste ultime! Vi è tutto il cammino e il progresso dell'automobilismo. Ma vi è meravigliosamente avvolto e compendiato in un'unità di tipo (e anche in ciò la *Diatto* è stata un precursore) il quale viene crescendo, sbocciando e maturando come un germe vitale, rigoglioso.

Il tecnico odierno l'ing. Felicioni si trovava di fronte a

un tipo dato, come il coltivatore di fronte a un seme già piantato, a un virgulto già spuntato e cresciuto, e tuttavia anche nella direzione della costruzione, anche in quella che per continuare l'immagine chiameremo coltivazione, il suo influsso si è fatto sentire.

signorile che sono oggi fra le caratteristiche della nuova *Diatto*.

Si osservi la linea di questo *chassis*. Nulla ha certo perduto della sua agilità e del suo slancio, non si è certo né appesantito, né irrigidito, ma ha ben acquistato una imponenza, una saldezza, una distinzione forte e nobile che



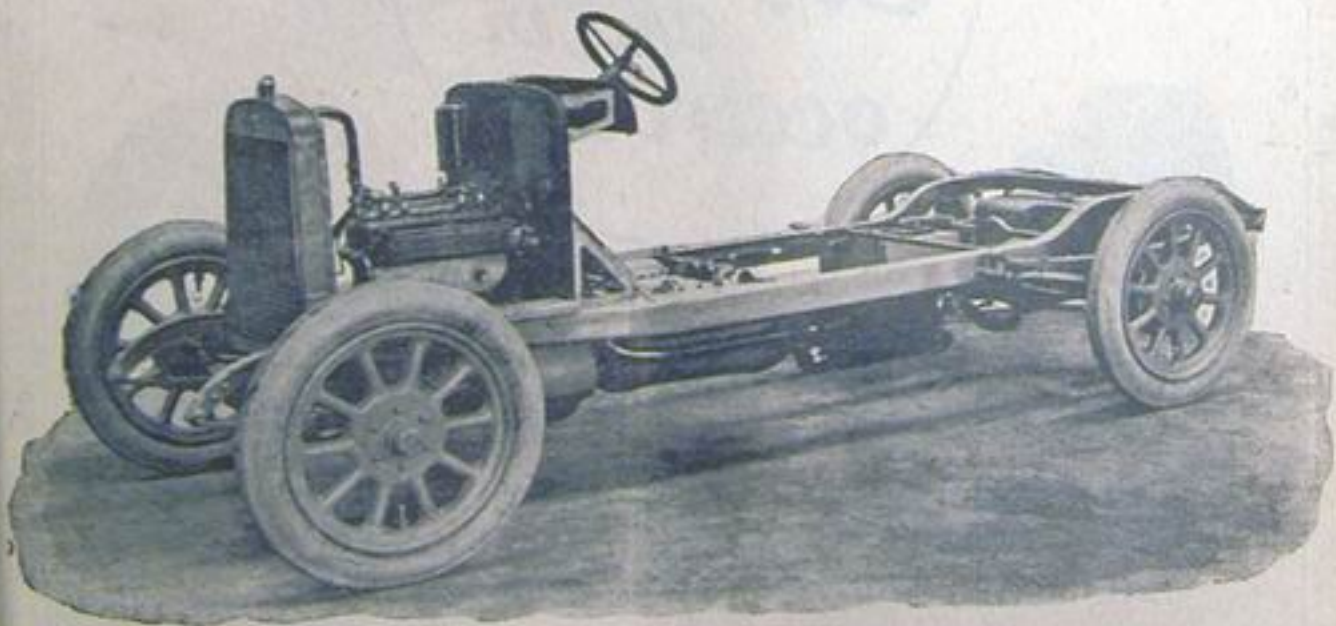
Il magnifico *chassis* *Diatto* nella sua più recente e mirabile modellatura.

L'ultima edizione, la serie nuova, il modello 1920-1921 respira questo influsso e manifesta nella continuità del tipo la nuova modellazione. Si ponga lo *chassis* *Diatto* non del 1914 o del 1914 ma quello del principio del 1919 accanto a quello del 1920-21 e la diversità dei due aspetti colpirà immediatamente.

Il tipo è lo stesso, tutto è come prima, e tutto è diverso,

è quasi la consapevolezza del suo valore. Anzi questi acquisti di robustezza, queste espressioni di potenza hanno accresciuto la sua estetica di macchina veloce, atta allo sforzo e alla salita che sa resistere all'impeto e alla fatica, e le hanno conferito un'impronta di signorilità propria delle vetture di lusso.

Bisogna provare queste vetture *Diatto* su strada e in salita (non si dimentichi come si sono comportate l'anno scorso



Lo *chassis* *Diatto* fornisce un'insigne visione di potenza e di agile eleganza.

l'artefice pur nel tipo già dato ha saputo infondere il suo spirito, la sua individualità originale.

E la diversità consiste in ciò che abbiamo detto in principio nella realizzazione di certi criteri costruttivi di robusta e salda impostazione, di *linea* ampia e deciso, di *linea* franca e

so alla *Parma-Poggio di Berceto* e alla *Targa Florio*) e vederle montate con le belle carrozzerie a *coupe* e a *limousine* guida interna, a linee pure e diritte come si fanno ora, per misurare tutti i valori e intendere tutte le possibilità di cui è dotato questo odierno *chassis* *Diatto*.

FONDERIE OFFICINE FREJUS
AUTOMOBILI DIATTO
TORINO

in regolare avviamento per la produzione di pace

VETTURA DIATTO 25-HP tipo 1919

CON IMPIANTO ELETTRICO
PER ILLUMINAZIONE E MESSA IN MARCIA

Per la sua costruzione superlativa questa vettura
è la più veloce e quella che consuma
meno di ogni altra dello stesso tipo

**MOTORI D'AVIAZIONE
E MOTO COMPRESSORI**

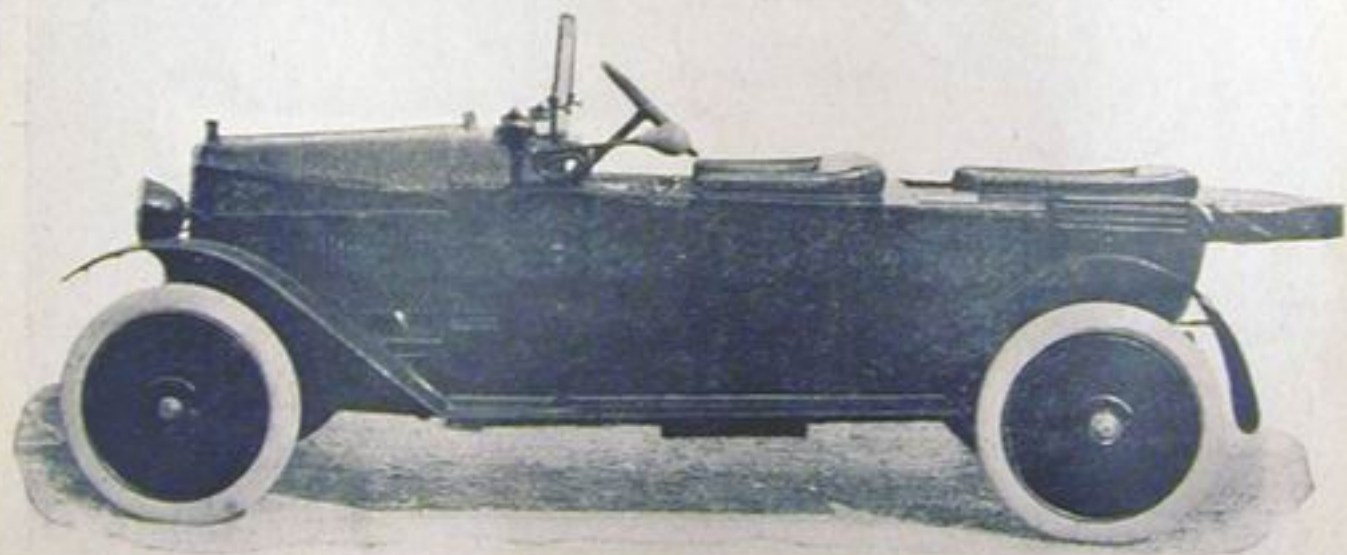
TORINO - Via Frejus, 21

PROGRESSO E NOVITÀ

DIATTO

la più illuminata scienza e la più sicura esperienza
della meccanica automobilistica e aviatoria
si sono riunite per creare

la vettura **DIATTO 4 DC** - modello 1920



La nuova vettura Diatto 10 con carrozzeria torpeda a 3 posti

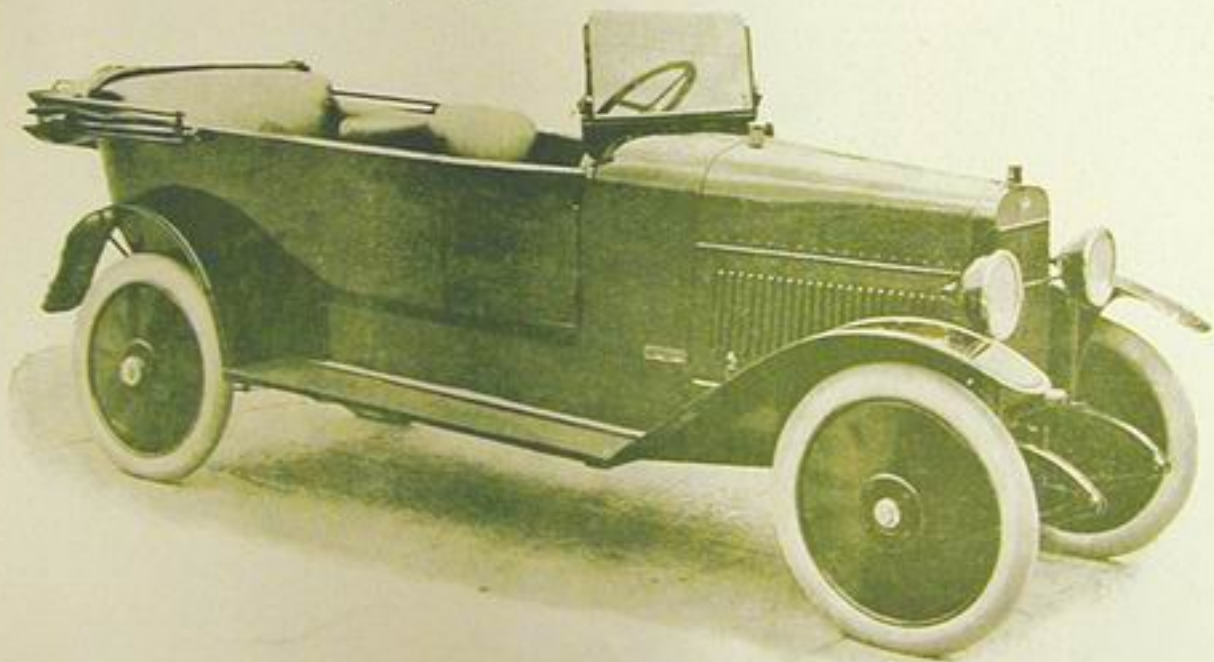
Automobili Diatto

VIA FREYUS, 21 - **TORINO** - VIA FREYUS, 21

BONTÀ ED ECONOMIA

DIATTO

predomina su ogni praticità ed economia
con il nuovissimo tipo **DIATTO 10**
la vettura italiana a 4 cilindri completa
che paga la minor tassa



La nuova vettura Diatto 10 con la sua elegante carrozzeria torpedo a 4 posti.

Si consegna carrozzata a torpedo a 3 e a 4 posti
e a furgoncino per consegne in città

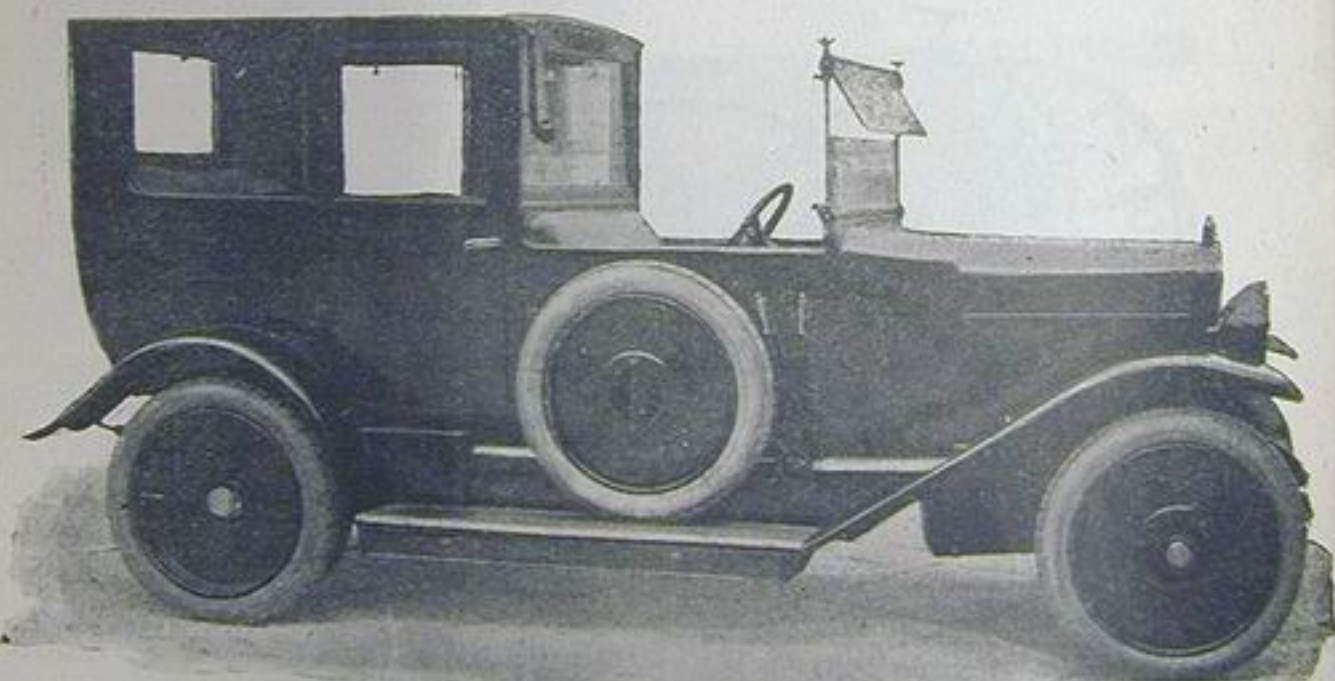
Automobili Diatto

VIA FREYUS, 21 - **TORINO** - VIA FREYUS, 21

TRADIZIONE E PROGRESSO

DIATTO

predomina su ogni valore meccanico e pratico
con l'incomparabile tipo **DIATTO 4 DC 1920**
la più bella, veloce e signorile delle
vetture leggierie



Vettura Diatto 4 DC con carrozzeria a coupé di lusso.

Automobili Diatto

VIA FREYUS, 21 - **TORINO** - VIA FREYUS, 21

demmo allora manifestammo le più vive congratulazioni al dottor Gussi per questa meravigliosa resurrezione.

..

Per la *Diatto* il caso è diverso e noi qui lo esporremo.

Finora la sola notizia che se ne è data, e anche inesatta è il cambiamento del Consiglio d'amministrazione e la circolare che ha annunciato i nuovi amministratori e dirigenti.

Ciò significava il passaggio della proprietà e dell'esercizio e null'altro.

Ma vi è assai di più che è giusto mettere in rilievo. E questo di più consiste appunto nel modo come questo passaggio s'è effettuato e negli scopi che così si avviano al compimento.

Nel breve giro di qualche settimana, di alcuni giorni, da quando l'aspirazione del dottor Gussi di aggiungere alla fabbrica degli aeroplani quella dei motori d'aviazione si è precisata e individuata con la scelta della *Diatto* l'acquisto della grande Fabbrica torinese è diventato un fatto compiuto, manifestatosi pubblicamente col cambiamento del Consiglio d'Amministrazione e dei dirigenti.

All'antico Consiglio d'Amministrazione l'Assemblea ha sostituito l'attuale così composto: Dottor Arnaldo Gussi, presidente — cav. Egidio Corminati, amministratore delegato tecnico — cav. Vittorio Gussi — ing. Federico Sata — avv. Luigi Indraccolo, consiglieri — avv. Claretto segretario del Consiglio.

Le aspirazioni nobilissime e lo slancio patriottico della nuova direzione e amministrazione e in particolare dell'iniziatore e animatore dell'intrapresa non hanno tardato a farsi sentire.

Ed eccoci ai grandi scopi dell'intrapresa stessa.

Lo scopo precipuo essenziale è la costruzione dei motori d'aviazione, è cioè quello di far servire, di consacrare interamente gli ingenti mezzi il progetto tecnicismo, la tradizionale maestria ed esperienza meccanica della *Diatto* al più urgente bisogno della difesa nazionale, alla massima necessità della nostra guerra, ad accrescere la produzione dei motori d'aviazione.

Nello stabilire il programma della nuova *Diatto* non si è avuto altro di mira che questo intento patriottico, che il supremo interesse della patria e poiché la patria e la guerra oggi chiedono imperiosamente motori e motori d'aviazione a migliaia e migliaia, si è voluto che le poderose forze della *Diatto* fossero destinate a impiegarsi in ciò che meglio può servire e giovare la patria, a costruire su larga scala i più moderni e perfezionati di tali motori.

E così senza ombra di esitazione e di rimpianto si è rinunciato con lodevole abnegazione e disinteresse a tutto un ordine già stabilito, corrente e regolare di lavorazioni e di produzione, si è rinunciato a un guadagno facile cospicuo tranquillo dato dal movimento ordinario di affari, dalle forniture degli autocarri e dei moto compressori in cui la *Diatto* si era meritatamente assicurata una vera preminenza, per avventurarsi su una via nuova, per istituire un nuovo ordinamento, un nuovo avviamento delle costruzioni indirizzandole esclusivamente ai motori per aeroplani.

Quest'atto altamente patriottico che metta in così bella luce i sentimenti del dottor Gussi e dei suoi cooperatori merita di essere additato come esempio e come incitamento e forma il migliore auspicio sotto il quale si inizia l'era novella della nuova *Diatto* affidando che essa continuerà e amplierà le gloriose tradizioni dell'antica, di cui serba e fonde le due denominazioni: *Società Anonima Fonderie Officine Frejus - Automobili Diatto.*

LA POSTA AEREA

In questi giorni si è riunita presso il Ministero delle Poste e dei Telegrafi la Commissione per lo studio della posta aerea, presieduta dall'on. prof. Righi, ed ha dato termine ai propri lavori.

Dai risultati ottenuti con l'esperimento postale aereo tra il Continente e la Sardegna, esercitato per oltre tre mesi sotto la propria direzione, la Commissione ha tratto la convinzione che il servizio postale con velivoli è fino da ora perfettamente attuabile in condizioni soddisfacenti, perciò la Commissione ha deciso di proporre al Ministero di addivenire al più presto alla istituzione del nuovo servizio.

È lecito pertanto di formulare l'augurio anzi di esprimere la fiducia, che la geniale iniziativa del Ministro Fera sia al più presto coronata da successo, a onore dell'Italia che ha preceduto tutte le Nazioni del mondo nell'occuparsi del nuovissimo ed affascinante problema, e a vantaggio del paese e dell'industria aerea la quale potrà trovare in questi servizi una proficua applicazione dei suoi prodotti.

I Vulcanizzatori "H F", e la Ditta WEISS & STABILINI

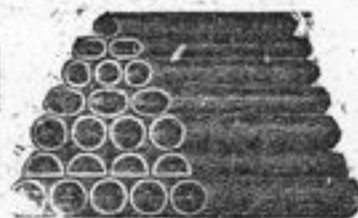
Ci siamo più volte intrattenuti intorno ai rinomati Vulcanizzatori *H F* e ai pregi del loro sistema e della loro costruzione per cui si sono così largamente diffusi nelle officine, nei *garages* e presso gli automobilisti non solo inglesi e francesi ma anche italiani.

Questi vulcanizzatori di vari tipi tanto fissi ad uso di officine e di *garages*, quanto portatili ad uso degli automobilisti viaggianti sono certo tra i congegni più pratici per la pronta e sicura riparazione dei pneumatici per automobile.

Giova per tanto far conoscere che questi ottimi Vulcanizzatori, noti col nome della loro marca *H F*, sono costruiti esclusivamente dalla Casa *Harvey Frost & Co* di Londra, una importante e antica Fabbrica specializzata in tali costruzioni, e che di questa seria Casa inglese sono rappresentanti generali ed esclusivi per tutta l'Italia i signori *Weiss & Stabilini* di Milano (*Via Settembrini, 9*).

La Ditta *Weiss & Stabilini* di Milano, che è certo una delle più eminenti e meglio conosciute nel nostro mondo commerciale e industriale per le sue rappresentanze di primo ordine, rappresenta in Italia oltre la casa *Harvey Frost & Co* parecchie tra le principali Case inglesi e americane di accessori e strumenti per l'automobilismo, come la celebre Casa *CAV* per apparecchi elettrici la gradiosa Casa *Sackey* per ruote in acciaio, la imponente Casa *Ericsson Berling* per i magueti.

VITTORIO ROSSI
MILANO



TUBI INGLESI D'ACCIAIO I.^a QUALITÀ
Tirati a freddo senza saldatura

Adatti per l'industria in genere, per Aeroplani, Biciclette, Motociclette, ecc. in diametri mm. 6 a 60 e spessori assortiti a richiesta.

PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA

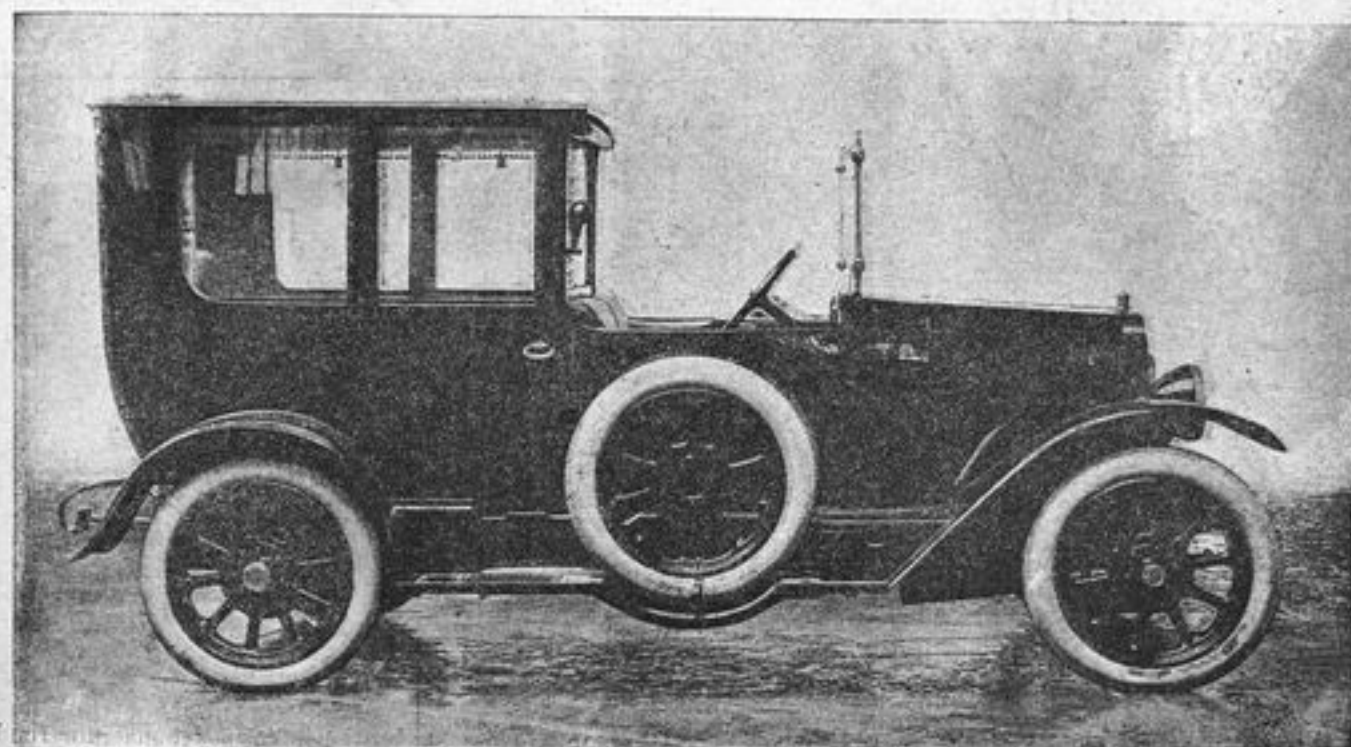
Automobili Diatto

Società Anonima — Capitale L. 6.000.000 interamente versato

(Casa fondata nel 1905 — Trasformata nel 1918)

SOCIETÀ CONTROLLATA **GNOME & RHÔNE**

VEETURE DIATTO 25 HP. TIPO 4DC - 1919



Tipo DIATTO 4 DC, con carrozzeria a coupè — La vettura italiana più veloce e di minor consumo

con impianto elettrico completo per illuminazione e messa in marcia

AUTOMOBILI DIATTO

Via Frejus, 21 - **TORINO** - Via Frejus, 21

AUTOMOBILI DIATTO

Società Anonima — Capitale L. 6.000.000 interamente versato

(Casa fondata nel 1903 — Trasformata nel 1916)

SOCIETÀ CONTROLLATA

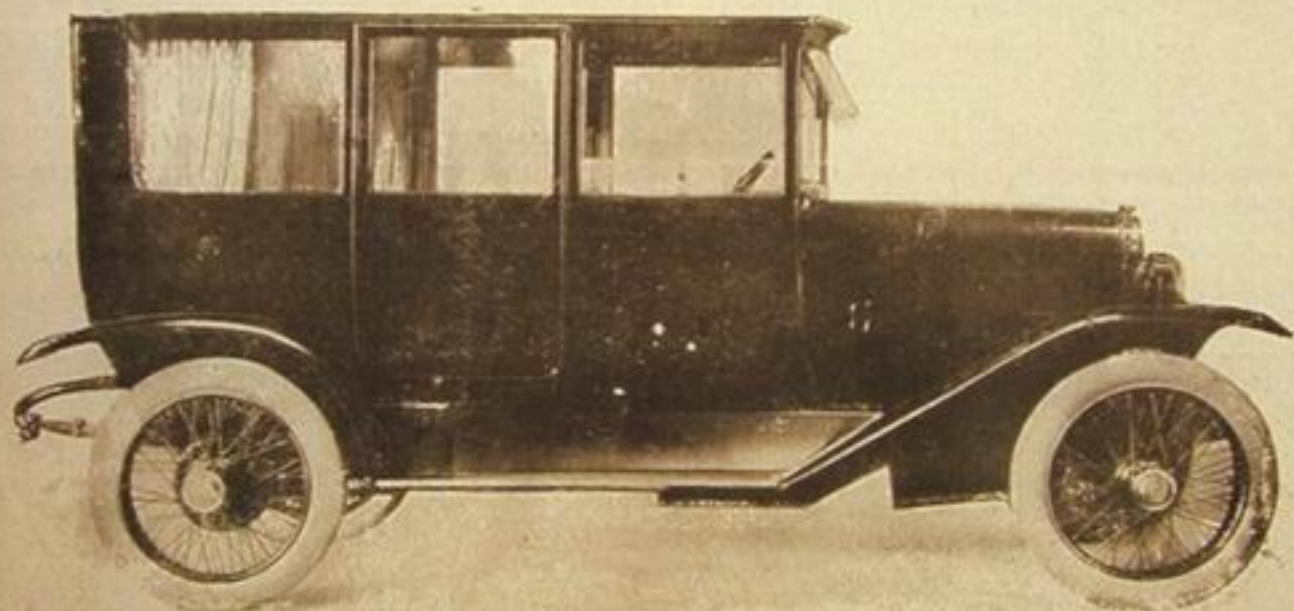
GNOME & RHÔNE

TORINO

VETTURA DIATTO 25 HP - tipo 1919

CON IMPIANTO ELETTRICO

PER ILLUMINAZIONE E MESSA IN MARCIA



Per la sua costruzione superlativa questa vettura è la più veloce e quella che consuma meno di ogni altra dello stesso tipo

In piena produzione - Si accettano prenotazioni per consegne sollecite

TORINO - Via Frejus, 21

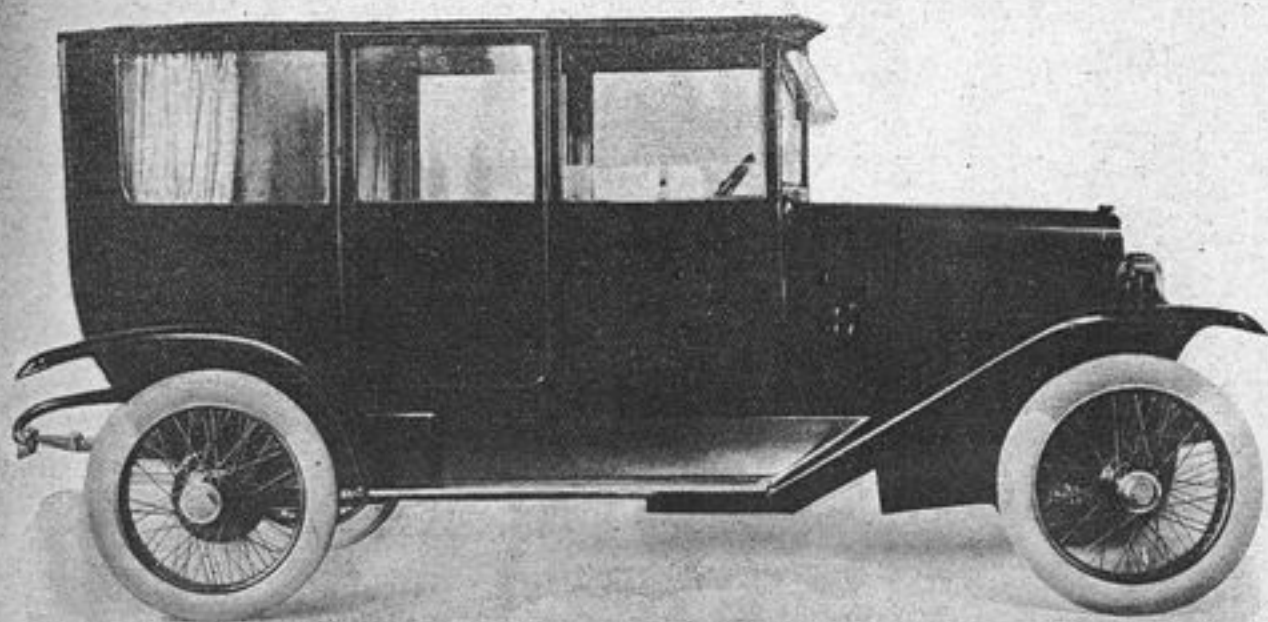
LA PREPARAZIONE LE VETTURE DELLA "DIATTO"



Prima che scoppiasse l'ingiustificato sciopero dei capi-
lavoratori, tra cui si son voluti comprendere i collaudatori, che
ha portato alla chiusura di tutte le grandi fabbriche di auto-
mobili e alla generale sospensione dei collaudi di tutti gli
ultimati, una delle marche di cui gli chassis si incon-
trano più frequenti e numerosi in prova per i viali e sulle
piazze intorno a Torino era la *Diatto*.

sono due semplici *baquets*, sono quattro tavole inchiodate
alla svelta, Non vi è qua-i più alcuno che voglia aspettare
i due mesi di rito per avere una carrozzeria comoda e si-
gnorile. Tutti la hanno ordinata, e intanto aspettandola gi-
rano come possono.

E lo chassis *Diatto* si presta a ricevere le più belle ele-
ganti e comode carrozzerie che il più esigente automobilista



La nuova vettura *Diatto* con la sua elegante carrozzeria a berlina e guida interna.

Se ne vedevano ogni giorno un pò da per tutto, tanto più se ne
notava la frequenza in confronto alla rarità delle altre marche.
Gli chassis *Diatto* si rimarcavano a prima vista, sia perchè
adesso uno chassis nuovo attira subito mille sguardi deside-
rali, sia perchè la loro linea moderna, il loro cofano e il loro
radiatore di forma nuova ed elegante attiravano l'attenzione
come indici della nuova costruzione automobilistica di pace.

E si è cominciato a parlarne e ad esprimere i più favo-
revoli giudizi, e a chiederne notizie e prezzi e a voler sapere
se ne erano disponibili e se si poteva acquistarne. E la voce
presto diffusa che qualche fortunato era riuscito ad ottenere
senza lunghe aspettative il desiderato chassis, che altri lo
aveva impegnato e lo avrebbero ricevuto tra qualche giorno,
ne accrebbe la notorietà, e incitò e preparò rapidamente il desi-
derio di acquisto e di possesso.

In breve lo chassis *Diatto* è venuto di moda, e alla *Diatto*
(Torino, Via *Frejus* 21) affluiscono giornalmente le richieste,
gli impegni, le prenotazioni.

Quelli poi che arrivano a entrare in possesso dell'ago-
gnato chassis non vorrebbero tardare un'ora a servirsene.
Sono così smaniosi che si accontentano di usarlo magari senza
carrozzeria o con certe carrozzerie di fortuna che quando non

possa volere. E' così ben stabilito, di proporzioni e di linee
così ben indovinate, di dimensioni così spaziose, di molleggia-
tura così conveniente e ben calcolata che ogni carrozzeria per
quanto lussuosa e ricca vi figura ammirabilmente, vi si con-
giunge armoniosamente e pare uno sviluppo naturale dello
chassis stesso.

Se per un istante ci è consentito di paragonare la carroz-
zeria all'abbigliamento e lo chassis al corpo da abbigliare,
si può dire che lo chassis *Diatto* è un corpo così perfettamente
conformato che ogni abbigliamento su di esso diventa bello
e l'abbigliamento più sfarzoso pare la sua tenuta naturale.

Ultimamente la *Diatto* ha fatto costruire per tale chassis
qualche tipo di carrozzeria chiusa di gran lusso e *comfort*,
fra l'altro una berlina a guida interna di quelle all'incirca
che gli Americani chiamano tipo *Sedan*, ed è riuscita magni-
fica e vi si addice splendidamente.

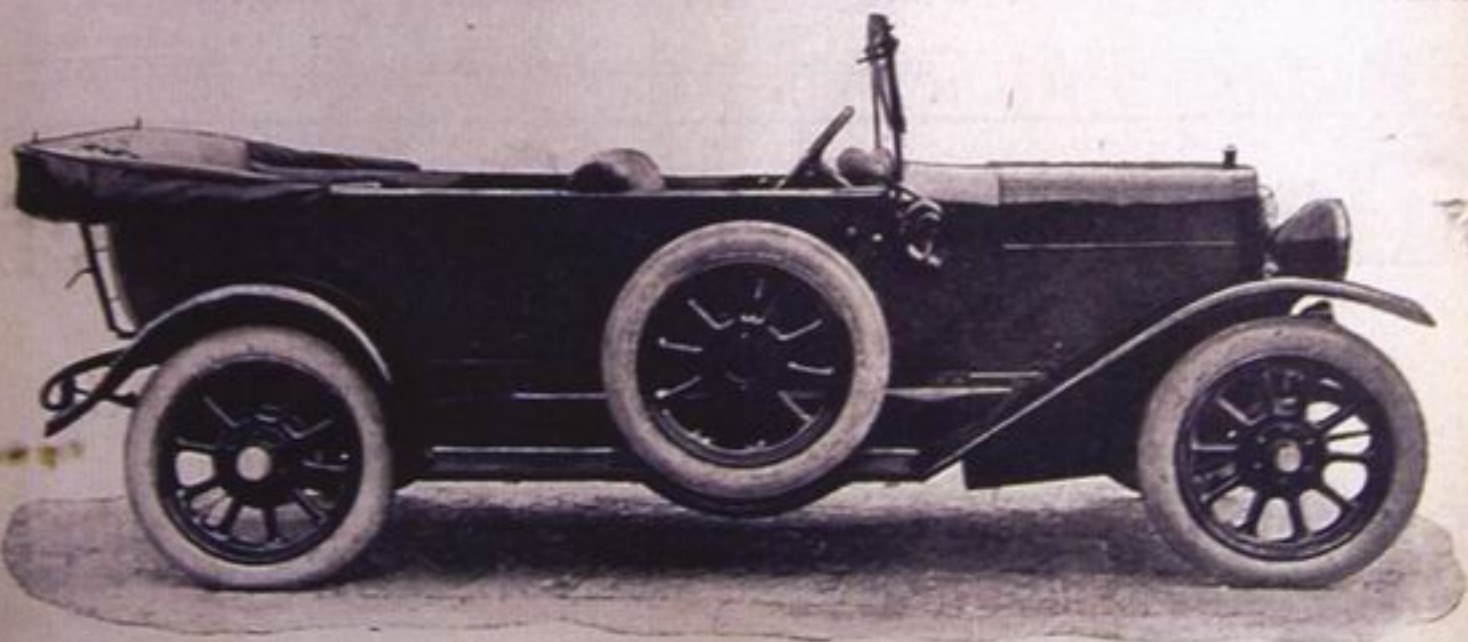
La fotografia che qui pubblichiamo lo dimostra meglio
di qualsiasi discorso, e dimostra altresì la felice attitudine
dello chassis *Diatto*, a formare le più belle e comode vetture
da città e da gran turismo. Non si potrebbe invero desiderare
di meglio di questo grazioso salottino tutto contornato di
cristalli e addobbato di stoffe e di sete che con soffice dol-

30 Luglio 1920
MOTORI ARRO CICLIE SPORTS

TRADIZIONE E PROGRESSO

DIATTO

predomina su ogni valore meccanico e pratico
con l'incomparabile tipo **DIATTO 4 DC 1920**
la più bella, veloce e signorile delle
vetture leggiera



Vettura Diatto tipo 4 DC - 1920 con carrozzeria a torpeda

Automobili Diatto

VIA FREYUS, 21 - **TORINO** - VIA FREYUS, 21

L'ATTRATTIVA DELL'ESPOSIZIONE AUTOMOBILISTICA

Stand della DIATTO e la nuova vettura Sport, tipo 4 DS.



ore rinnovata e assiepata, movimento di vivace
 cacciarsi di domande, affluire di visitatori, con-
 ammirazioni estatiche intorno allo stand della
 Diatto ha avuto una felice ispirazione, quella di
 una mostra una vettura diversa da tutte le al-
 tra da corsa di tutto il Padiglione dell'auto-
 macchina è stata subito la più rimarcata è
 to di mira dell'esposizione automobilistica.
 truito all'esposizione l'attrattiva sensazionale
 perciò intorno a sé il più vivo interessamento,
 aveva saputo fare al Salon di Parigi del 1919
 più lussuosamente adorna e civettuola di tutto
 non si creda per questo che la Diatto abbia vo-
 lone con una bizzaria o con una macchina
 vettura da corsa che ha tanto successo è tale
 zzeria e per la sua velocità, ma è una mac-
 a sua origine dal fondamento costruttivo
 suo tipo tradizionale per eccellenza, dalla
 è destinata alla costruzione in serie. In altre
 nte sportiva del modello Diatto 25. Ma che
 rriante oltremodo felice, studiata, stabilita,
 articolare con una intensità e passione spe-
 un modello nuovo che farà invogliare ogni
 testimento della vettura si rende persino
 on cui è stato preparato ed eseguito, e a noi
 marcato ci è stata data una spiegazione che
 e su cui ci piace di insistere come su di
 e gradito e promettente, e cioè la buona
 e ardore operoso con cui intorno ad essa
 maestranze della Diatto e della Gnome, in-
 rie e straordinarie, di giorno e di notte, a-
 io della rivuscita, di farsi onore, di corri-
 te alla fiducia e al valore del loro capo,
 dison direttore tecnico della Gnome a cui
 progetto della vettura stessa.
 are la vettura in tutti i suoi dettagli più

minuti per vedere fin dove si è spinta la cura diligente e in-
 gegnosa dei suoi costruttori. Non anomalie e stravaganze
 ma il perfetto coordinamento di tutti gli organi, di tutte le
 parti, di tutti i minimi accessori allo scopo di ottenere il per-
 fetto organismo della velocità. Se apparentemente il motore
 si profila come quelli normali viceversa nella sua sostanza,
 nel suo interiore, nella sua regolazione è completamente
 nuovo, come nuovo ne è il telaio. Il motore si spinge senza
 sforzo oltre i 3000 giri, la macchina si lancia a una velocità
 che attinge i 140 chilometri all'ora, e lo chassis per il suo di-
 segno e la sua sospensione si tiene meravigliosamente ade-
 rente alla strada. Ma la velocità si integra con la regolarità
 e il comfort, con il perfetto funzionamento di tutti i servizi
 accessori, e a questo riguardo, bisogna vedere come meravi-
 gliosamente tutto hanno preveduto e a tutto hanno provveduto
 i valenti costruttori. Ce ne porge un esempio la conforma-
 zione e disposizione dei fari girevoli, ed un'altro ancora la
 sagomatura della vasca della benzina che si accompagna ar-
 moniosamente alle linee della vettura e la sua collocazione
 solida ed elastica sui telai così da evitare ogni lesione della
 vasca stessa.

Questa Diatto sport merita ed avrà la sua vittoria nelle
 gare a cui prenderà parte, ma intanto ha già avuto fino dai
 primi giorni dell'esposizione la sua brillante vittoria com-
 merciale. Lo stand della Diatto è arricchito dagli altri modelli
 della produzione normale della Casa di Via Frejus a Torino,
 con una magnifica vettura torpedo modello 25 che attesta
 l'eccellenza e l'arte della Carrozzeria Diatto, con un'altra vet-
 tura torpedo del modello Diatto 10, con un pratico ed ele-
 gante landaulet ad uso taxis sempre del modello 10, insu-
 perabile per economia.

Mostra adunque completa attraente istituita con sagace
 criterio commerciale e tecnico questa della Diatto, e che in-
 teressa con i suoi diversi tipi, tutte le categorie degli auto-
 mobilisti, le classi più signorili, i professionisti, gli sports-
 man, gli esercenti di servizi pubblici.

AUTOMOBILI

AQUILA - RAPID

Pezzi di ricambio - Riparazioni - Gomme Bates

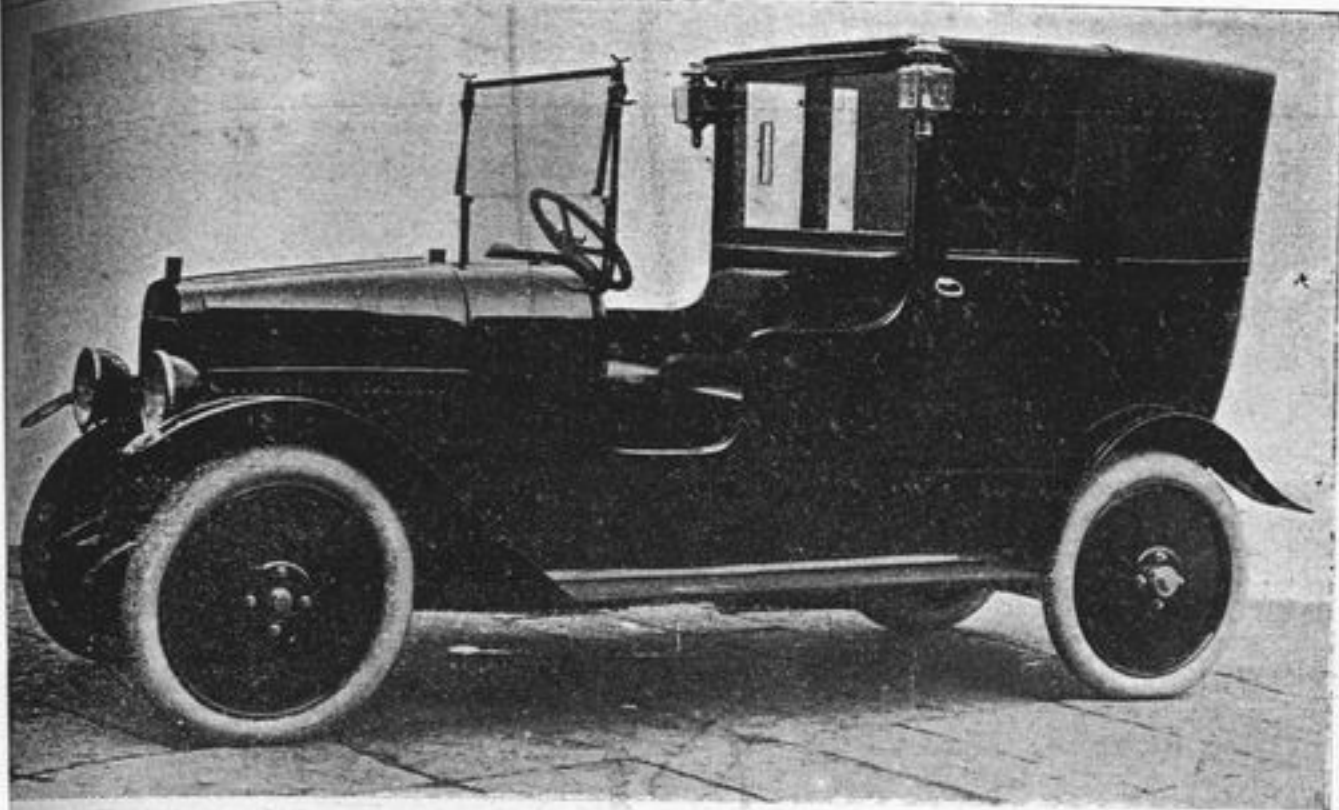
Anelli Pieni - Pressa Montaggio

RDENNA & PANCERI

la Foro 13
 telef. 79-22

- MILANO -

Angolo
 Foro Bonaparte



Comoda nel consumo comoda ed elegante la Diatto 10 offre uno dei tipi più convenienti per taxis da servizi pubblici.

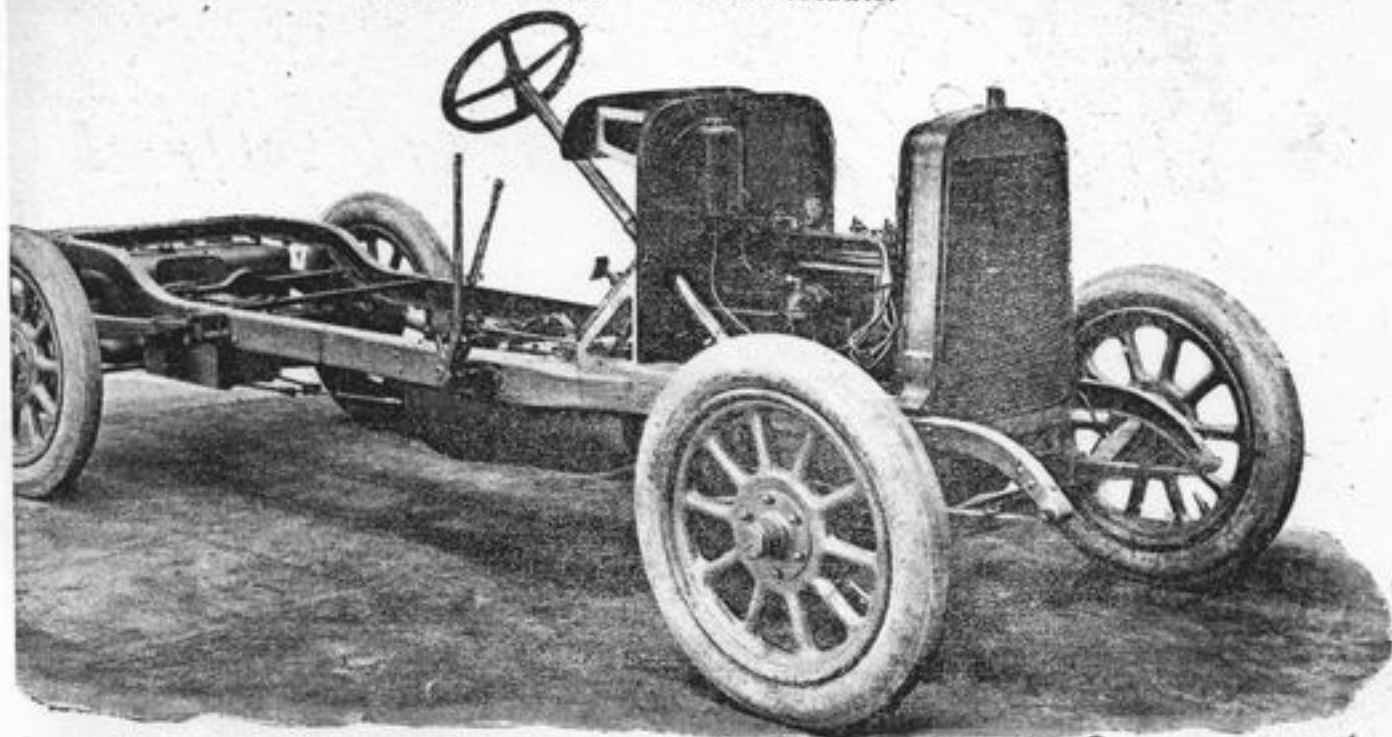
Attrazioni, si nota altresì una delle più belle vetture di tutta l'Esposizione, come lo abbiamo dichiarato dagli stessi carrozzieri specializzati di lusso.

Il magnifico torpedo su chassis 4 DA e cioè su Diatto 25 allungato, imbottito in pelle marocchina in ebanisteria ma con una finezza, con una ricchezza superlativi,

il palpitante dello stand è costituita da un Diatto sport il 4DS, l'unica vettura da novità della Mostra. Una vettura che resistentemente per gli sportsmen i quali si affrettano di apprendere che se ne sta preparando. E' ancora il classico motore Diatto a 130 di corsa ma montato in modo speciale così da spingersi a 3000

giri con un rendimento di oltre 50 HP e una velocità da 140 a 150 chilometri all'ora. Chassis corto con molle a cantilever, carrozzeria a fuso studiata in tutti i particolari per offrire la minor resistenza all'aria, questa vettura che correrà alla Targa Florio ha in sé qualche cosa di insolito che interessa e colpisce e di cui abbiamo avuto la spiegazione nel fatto che essa è stata eseguita e curata con fervido e concorde ardore dalle maestranze Diatto e Gnome che hanno pienamente corrisposto al genio ardito e creativo del Direttore tecnico della Gnome signor Tirassa Edison, a cui rivolgiamo i nostri complimenti.

Alla clientela pratica e industriale col suo taxis, alla clientela di lusso con il suo torpedo, alla clientela sportiva con la sua vettura da corsa la Diatto ha saputo porgere nel suo stand la visione più attirante e interessante.



Lo chassis Diatto 25 HP modello 1921 nella sua agile e poderosa modellatura.